

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO, VERIFICA E
VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E LA VERIFICA DI
VALIDAZIONE DEI RELATIVI MODELLI BIM (BUILDING
INFORMATION MODELING) PER L’INTERVENTO DI
RIQUALIFICAZIONE DELL’EDIFICIO DI VIA DELLE ORSOLE 4,
MILANO. CIG 7745777164 - CUP E43I17000000005**

**SCHEMA DI
DISCIPLINARE DI INCARICO**

SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO

per l'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo, verifica e validazione del progetto esecutivo e la verifica di validazione dei relativi modelli BIM (building information modeling) per l'intervento di riqualificazione dell'edificio di via delle Orsole 4, Milano. CIG 7745777164 - CUP E43117000000005)

* * * *

tra

La Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, nella persona del dirigente dell'area Acquisti Immobilizzazioni e Sistemi Informativi, dott.ssa Vittoria De Franco C.F. DFRVTR68C51L840K, appositamente delegata con provvedimento del Segretario Generale n. Del, che agisce in nome e per conto dell'Amministrazione,

e

..... nella persona di, C.F. che agisce in nome e per conto del fornitore incaricato

si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, in seguito denominata <<Committente>>, affida a in seguito denominato <<Incaricato>>, che accetta, il servizio di verifica del progetto definitivo e di verifica e validazione del progetto esecutivo e la verifica di validazione dei relativi modelli BIM (in seguito denominato il Servizio) relativi ai lavori di "Riqualificazione del complesso edilizio sito in Via delle Orsole 4" (in seguito denominato anche con l'acronimo REVO). CUP: E43117000000005 – CIG: 7745777164.

ART. 2 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

L'Incaricato si impegna all'esecuzione del servizio affidato alle condizioni di cui al presente disciplinare e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

2.1 L'Incaricato è obbligato all'osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti da:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e relativi provvedimenti attuativi, linee guida ANAC ecc. approvati e vigenti;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, per la parte vigente;
- norme di legge, di regolamento ecc. vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio;
- normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché prevenzione

degli infortuni, sui luoghi di lavoro, nelle costruzioni e nei cantieri temporanei e mobili, con particolare riferimento al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

2.2 Nello svolgimento del servizio l'Incaricato deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dalla Committente, nonché delle prescrizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

2.3 L'Incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del Decreto legislativo n. 50/2016 e agli articoli 9 e 10 del D.P.R. n. 207/2010, nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del soggetto contraente durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento del servizio.

2.4 La Committente si impegna a fornire all'Incaricato, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso. In particolare la Committente si impegna a fornire all'Incaricato tutto il materiale costituente i progetti definitivo ed esecutivo, nonché i relativi modelli BIM.

2.5 L'Incaricato è obbligato a

- relazionare periodicamente – con cadenza almeno bisettimanale – sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, ovvero a semplice richiesta della Committente; i relativi verbali/relazioni saranno trasmessi al Responsabile Unico del Procedimento;
- far presente alla Committente evenienze o emergenze che si verificano nell'esecuzione delle prestazioni previste;
- partecipare a riunioni collegiali indette dalla Committente per l'illustrazione delle attività svolte, a semplice richiesta della Committente.

2.6 L'attività di verifica dell'Incaricato dovrà essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono gli interventi: ciò dovrà risultare chiaramente dai verbali di verifica che verranno prodotti dall'Incaricato.

2.7 Nello svolgimento del Servizio, il RUP avrà come referente operativo il coordinatore del gruppo di lavoro del Servizio indicato dall'Incaricato, che si avvarrà di responsabili specifici delle attività specialistiche.

2.8 L'Incaricato dovrà consegnare n. 2 copie cartacee firmate e n. 1 copia su supporto digitale (CD-ROM) sia in formato .pdf sia in formato .doc, rispettivamente per la verifica della progettazione definitiva ed esecutiva e per la verifica dei modelli BIM, di:

- verbali di verifica del progetto, in data certa, redatti in contraddittorio al progettista;
- rapporto conclusivo riportante le risultanze dell'attività di verifica svolta.

ART. 3 – AMBITI DELLA VERIFICA

La verifica deve essere condotta con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) affidabilità;
- b) completezza e adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità;
- e) permessi e autorizzazioni.

Il Servizio si articola in tutti gli ambiti di controllo, di cui sopra, come di seguito specificati:

- a) verifica in ordine all'affidabilità della progettazione, con riferimento a:
 - l'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione della progettazione;
 - la coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- b) verifica in ordine all'adeguatezza e completezza della progettazione con riferimento a:
 - la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - il controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello di progettazione da esaminare;
 - la esaustività della progettazione in funzione delle esigenze del Committente;
 - la esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
 - la esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo precedente esame;
- c) verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità della progettazione con riferimento a:
 - la leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e ripercorribilità dei calcoli effettuati;
 - la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
 - la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
 - la congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti il processo costruttivo da effettuare anche con modalità BIM;
- d) verifica in ordine alla compatibilità della progettazione, con riferimento a:

- la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati prodotti nelle fasi precedenti;
- la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture;
 - topografia e fotogrammetria;
 - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - sicurezza antincendio;
 - inquinamento;
 - durabilità e manutenibilità;
 - coerenza dei tempi e dei costi;
 - sicurezza e organizzazione del cantiere;
 - esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nel sito e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini;
- e) verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli enti;
- f) verifica di corrispondenza di tutti i modelli BIM e della ulteriore documentazione depositata nell'ACDat con particolare riguardo a: Verifica delle interferenze e delle incoerenze; Verifica dell'avvenuta e corretta classificazione degli elementi; Verifica del raggiungimento dei livelli di dettaglio.

Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai precedenti punti, l'Incaricato deve:

- 1) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- 2) per le relazioni di calcolo:
 - verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti;
 - verificare che il dimensionamento delle opere sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;
 - verificare la congruenza dei risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle

prescrizioni prestazionali e capitolari;

- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi strutturali e impiantistici indicati dal RUP, che devono essere desumibili anche dalla relazione illustrativa delle relazione di calcolo medesima: le stesse dovranno essere verificate ex novo anche con modelli/simulazioni diversi da quelli usati dai progettisti per riscontrare la bontà;
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità delle opere nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

3) per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- le indicazioni della Committente;
- le norme cogenti;
- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- le regole della progettazione;

4) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione degli elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

5) per i capitolati e i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile negli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole di contratto, del capitolato prestazionale e del piano di manutenzione delle opere e delle sue parti;

6) per la documentazione di stima economica, verificare che:

- i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi ufficiali vigenti;
- siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;
- i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
- le misure delle opere computate siano corrette, verificando in maniera analitica le quantità del progetto definitivo ed esecutivo con le specifiche sopra indicate;
- gli importi del computo metrico definiscano in maniera coerente le categorie prevalenti dell'appalto, ovvero quelle secondarie;
- i totali calcolati siano corretti;
- il computo metrico estimativo ed il Capitolato d'appalto individuino la categoria prevalente e le categorie scorporabili e subappaltabili;
- vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici, gli elementi grafici, gli elaborati descrittivi e le prescrizioni capitolari;

- 7) per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere e in conformità dei relativi magisteri; inoltre, che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D.lgs. 09 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.;
- 8) per il quadro economico, verificare che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso, prevedendo la seguente articolazione del costo complessivo:
- lavori a misura, a corpo, in economia;
 - oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
 - importi per la manodopera;
 - somme a disposizione della Stazione appaltante per imprevisti, allacciamenti, oneri, transazioni, pubblicità e commissioni di gara, Iva e altre imposte e contributi dovuti per legge;
- 9) accertare la sussistenza di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge, previste per il livello progettuale in esame.

Il summenzionato elenco ha valore non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di **verifica minima**, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione definitiva ed esecutiva.

ART. 4 – TEMPI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'Incaricato è tenuto a concludere le attività oggetto del presente disciplinare d'incarico, entro i termini perentori di seguito indicati:

- Fase 1 - Verifica progetto definitivo: **entro n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di consegna formale del progetto da parte del RUP; negli stessi termini dovranno essere eseguite le verifiche dei modelli BIM relativi al progetto definitivo;
- Fase 2 - Verifica progetto esecutivo e supporto al RUP per la validazione: **entro n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di consegna formale del progetto da parte del RUP; negli stessi termini dovranno essere eseguite le verifiche dei modelli BIM relativi al progetto esecutivo.

La Committente potrà richiedere attestazioni di verifiche intermedie ai fini dell'approvazione del progetto per il rispetto di scadenze intermedie. Si specifica che l'Incaricato avrà inoltre a disposizione massimo **10 giorni naturali e consecutivi** per l'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del Procedimento, i rappresentanti del Committente e di altri enti di riferimento. Il termine complessivamente indicato per la verifica di ciascuna fase si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie.

L'ultimazione di ognuna delle fasi progettuali verrà accertata e certificata con apposito verbale del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016.

Il Responsabile del Procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati/rapporti di verifica soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Incaricato. La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

ART. 5 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, comprensivo anche dei rimborsi spese, al netto degli oneri previdenziali e fiscali, derivante dal ribasso offerto, ammonta a complessivi € (Euro).

In dettaglio, il compenso:

- Per la **verifica del progetto definitivo** ammonta ad € (Euro);
- Per la **verifica del progetto esecutivo e supporto al RUP per la validazione** ammonta ad € (Euro);
- Per la **verifica dei modelli BIM** ammonta ad € (Euro.....);

Tutti gli importi indicati sono al netto di IVA e oneri previdenziali e assistenziali.

Quale rimborso spese, è stabilita una percentuale già compresa nell'onorario e null'altro è dovuto all'Incaricato.

Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio è da intendersi fisso, invariabile, e senza alcuna possibilità di aumento dello stesso in ragione delle modifiche che potranno subire le classi e categorie delle opere in seguito alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo. Tale corrispettivo comprende, altresì, eventuali integrazioni che l'Incaricato dovesse valutare necessarie per il corretto svolgimento del servizio affidatogli.

ART. 6 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo relativo all'attività di verifica della progettazione definitiva avverrà in unica soluzione ad intervenuta approvazione del progetto definitivo da parte del Committente.

Il pagamento del corrispettivo relativo all'attività di verifica della progettazione esecutiva e del supporto al RUP per la validazione del progetto, avverrà in unica soluzione ad intervenuta approvazione del progetto esecutivo.

Il pagamento del corrispettivo relativo all'attività di verifica dei modelli BIM, avverrà in parallelo alle

due fasi sopra indicate, nella seguente misura: 50% in corrispondenza della verifica dei modelli BIM relativi al progetto definitivo e 50% in corrispondenza della verifica dei modelli BIM relativi al progetto esecutivo.

Le fatture devono essere trasmesse esclusivamente con modalità elettronica secondo le regole ed i tracciati previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013 e le indicazioni operative presenti sul sito www.fatturapa.gov.it. Le fatture devono obbligatoriamente riportare il codice CIG e, ove previsto, il codice CUP dell'iniziativa indicati nei documenti di gara o nella richiesta di preventivo. In mancanza dei suddetti requisiti non si potrà procedere al pagamento.

Il codice Ufficio per la fatturazione elettronica è il seguente: **UFPK6K**.

La liquidazione dei pagamenti avverrà al massimo entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, previa approvazione del responsabile del procedimento e secondo le modalità vigenti.

In caso di inadempimento contrattuale la Committente si riserva di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Nel caso di impiego di collaboratori, non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati agli stessi, rimanendo, l'Incaricato, unico contraente e responsabile di tutta l'attività nei confronti della Committente.

Il pagamento all'Incaricato del corrispettivo per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità, la Committente sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Incaricato, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Incaricato non può opporre eccezione alla Committente, né ha titolo al risarcimento di danni.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'INCARICATO – RISERVATEZZA, RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA

Valgono per l'Incaricato le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committente e con i terzi. Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata, da parte dell'Incaricato, la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

L'Incaricato si impegna a non trattenere cose e documenti di esclusiva pertinenza della Committente se non per il periodo strettamente necessario e a non farne uso per fini diversi da quelli di cui al presente affidamento.

L'Incaricato svolgerà l'incarico nell'osservanza del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i. per quanto ancora vigente, del D.Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile

del Procedimento. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'Incaricato è responsabile verso la Committente dei danni subiti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., dovuti a carenze nell'attività nella verifica, e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato nel disciplinare di gara.

L'Incaricato è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel bando, nel presente disciplinare e suoi allegati, nonché nelle disposizioni contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'Incaricato dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Incaricato è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 8 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Incaricato si obbliga a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni, rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite in violazione a tale norma, il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

ART. 9 – GARANZIE

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, l'Incaricato ha prodotto, a titolo di deposito cauzionale definitivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del Codice ed a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente atto, la garanzia definitiva emessa da n..... in data per l'importo di €..... pari al% dell'importo del presente incarico, conservata in atti.

La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta del Committente.

L'Incaricato ha inoltre prodotto la polizza di responsabilità civile professionale emessa da n. emessa in datacon un massimale di €e con scadenza al

ART. 10 – PENALI

Ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto ai termini previsti per lo svolgimento delle attività previste e la consegna dei relativi output, determina l'applicazione di una penale pari **all'1% dell'importo**

contrattuale complessivo per un massimo di 20 giorni di calendario, per ciascuna fase, superati i quali la Committente ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute su ciascun pagamento mediante la riduzione del compenso spettante all'Incaricato, previa contestazione scritta con assegnazione di un termine di massimo 10 giorni per la produzione di eventuali controdeduzioni.

Le penali di cui al presente articolo non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo previsto.

Qualora ciò si verificasse la Committente ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

ART. 11 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Committente, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del comma 1 dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'Incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Committente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 20 giorni di calendario per ogni singola fase;
- Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa;
- Applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- Mancato rispetto degli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento.

ART. 12 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'Incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta, salvo il corrispettivo per le prestazioni regolarmente svolte fino al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti del Committente in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 13 – RECESSO

Il Committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'Incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a

quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.

ART. 14 – INCOMPATIBILITÀ

L'Incaricato dichiara di non trovarsi in alcuna ipotesi di incompatibilità o di conflitto di interessi per l'espletamento dell'incarico ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Resta ferma l'applicazione delle norme deontologiche in capo all'Incaricato.

Si precisa che la presente attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza, della direzione lavori e del collaudo.

ART. 15 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia concernente il contratto o comunque connessa all'esecuzione dello stesso si applicheranno le disposizioni degli artt. dal 205 al 208 del Codice.

In caso tali tentativi di accordo transattivo falliscano, tutte le controversie derivanti dal contratto o in relazione all'esecuzione dello stesso, saranno risolte mediante ricorso alla giustizia ordinaria. Il Foro competente sarà quello di Milano.

ART. 16 – RINVIO ALLE NORME VIGENTI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice e del Regolamento, per quanto applicabile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

ART. 17 – ELEZIONE DOMICILIO

L'Incaricato, agli effetti del presente atto, dichiara di avere il proprio domicilio, anche fiscale, presso, con recapito in, via, n.

ART. 18 – SPESE

Si intendono a carico dell'Incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli atti e dei verbali e ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, nonché le spese contrattuali e fiscali ad esso connesse.

ART. 19 – PRIVACY

L'Incaricato presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo la normativa vigente in materia.

Il Titolare del trattamento dei dati personali forniti, a qualsiasi titolo, nel corso dello svolgimento del servizio è la Committente che opererà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e del

Regolamento (UE) 2016/679.

L'Incaricato garantisce che tutte le informazioni a qualsiasi titolo connesse all'attività prestata di cui verrà a conoscenza, direttamente o per il tramite della Committente, saranno tenute riservate e non dovranno essere in alcun modo utilizzate o divulgate per nessun proposito che non sia quello strettamente connesso all'affidamento di incarico professionale oggetto del contratto, salva l'autorizzazione scritta da parte della Committente e degli eventuali altri soggetti a cui tali informazioni si riferiscono.

L'Incaricato si impegna a fornire corrette informative in proposito agli utenti e a trattare i dati personali di cui dovesse entrare in possesso in occasione dell'attività prestata secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e comunque nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, nonché con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, in quanto applicabile, l'Incaricato dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne specificatamente i seguenti articoli:

2, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 15,18,19.

Milano,

Per la Camera di Commercio di Milano Monza-Brianza Lodi

Per l'Incaricato

Il Dirigente

.....

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente